

## La scomparsa di due PDG

Ricordiamo, con affetto, due PDG recentemente scomparsi

### Alvise Farina



**Alvise Farina** (4.8.1935 – 29.7.2023)  
Governatore Distretto 2060 – Anno 2001-2002

Laurea in Economia e Commercio conseguita all'Università Ca' Foscari di Venezia.

Ancora studente e dopo la laurea frequenta numerosi corsi di specializzazione tecnica presso aziende tedesche e americane. Durante l'arco della sua quarantennale vita lavorativa opera a livello direzionale in società commerciali e industriali in vari settori: dalle macchine agricole a quelle da costruzione, dai grandi impianti di frantumazione, alle macchine utensili. Infine è direttore generale per le attività italiane di una multinazionale francese specializzata nella produzione di esplosivi (civili per cave e miniere).

La sua attività lo porta a sviluppare frequenti e approfonditi contatti con persone ed aziende dei 5 continenti. Pubblica numerosi articoli collegati ad esperienze lavorative e di viaggio.

Socio dal 1966 del Rotary Club Verona, Presidente nell'annata 1975-76.<sup>1</sup>

---

Dal suo libretto "Zapping fra riflessioni e ricordi" pubblichiamo

#### **Il valore dell'amicizia**

*L'amicizia è volontà di conoscenza reciproca e di benevolenza. L'amicizia è la prima casella nella categoria dell'amore: prima dell'amore ecco apparire l'amicizia. Amicizia vuol dire un rapporto alla pari basato sul rispetto, la stima e la disponibilità reciproca e questo avviene quando alla sua base c'è reciproca fiducia e sincerità.*

*L'amicizia nasce da affinità elettive e si nutre di esse.*

*Cicerone si domandava: "quali gioie può avere la vita se non hai amicizie?"*

*L'amico non si aspetta di veder compensati i suoi sentimenti o i suoi servigi. Non considera la persona eletta come una creatura perfetta, ma ne accetta i pregi e i difetti. Il tempo dell'amicizia è un succedersi di momenti intensi di reciproco scambio, di speranza condivise, di consapevolezza della complessità delle situazioni umane e di verifica dei nostri equilibri interni.*

*La vita è l'arte dell'incontro e siamo tutti, in misura diversa, indotti a coltivare questo fondamentale aspetto del nostro esistere e, infatti, amicizia vuol dire dialogo, ascolto, incontro, comprensione.*

*Amicizia vuol dire superare l'egocentrismo non solo del proprio ego, ma anche di quello derivante dalla chiusura nel proprio ambito familiare, di club, di parte. L'uomo è fatto per relazionarsi con gli altri non per chiudersi in ambiti ristretti. Specie nella nostra epoca ci sentiamo sempre più cittadini del mondo e la partecipazione agli altri abbraccia necessariamente il nostro desiderio di conoscenza e di essere di appoggio al prossimo e di essere a nostra volta aiutati...*

---

<sup>1</sup> Biografia tratta da Otello Quaino "1923 – 2023 Da Chicago al Nordest - Cento anni di Rotary in Italia" (dal primo Club di Milano al Distretto 2060) pag. 172

## Pietro Centanini



**Pietro Centanini** (31.12.1928 - 15.8.2023)  
Governatore Distretto 2060 – Anno 1995-1996

Nato a Bologna, ma padovano da sempre.

Laureato in Giurisprudenza. Si dedica dapprima alla libera professione (avvocatura civile) poi, fino alla quiescenza, dirige il servizio legale della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, alla cui elargi un'importante collezione d'arte.



**LA COLLEZIONE PIETRO CENTANINI**  
(Carrà-Cascella-Chagall-De Chirico-De Pisis-etc)

Sportivo, è calciatore del Petrarca e dell'Esedra. Appassionato automobilista, partecipa a gare di regolarità, tra le quali tre trofei Cortemaggiore-Sanremo. Ama viaggiare e compie escursioni in tutti i continenti anche con spedizioni d'avventura.

Socio fondatore del Rotary Club Padova Euganea nel 1980, ne è Presidente nell'annata 1985-86.<sup>2</sup>

---

Dalla pubblicazione "A vent'anni dalla nascita 1980 – 2000" del RC Padova Euganea

### **Crederne nel Rotary -Introduzione del PDG P. Centanini**

*... Con la presenza in ogni campo dell'attività economica e professionale in più di ventottomila comunità di ogni parte del mondo, con la forza di oltre un milione di soci, chiamati a mettere a disposizione le proprie conoscenze e capacità, il Rotary dovrà trasformare in concreti progetti il suo spirito di solidarietà e di attenzione ai problemi degli altri. Dovrà suscitare con la varietà dei suoi programmi e favorire con ogni mezzo la collaborazione di tutte le forze operative e istituzionali della propria comunità, unendo insieme mezzi e risorse per raggiungere il comune obiettivo di un miglioramento della qualità della vita.*

*In verità di fronte ad immani tragedie, come la povertà e la fame nel mondo, non c'è possibilità di altra scelta: se il Rotary vuol favorire l'intesa e la pace mondiale, non può sottrarsi a questa sfida e deve operare con determinazione perché si verifichino le condizioni di vita che assicurino ad ogni essere umano un'esistenza accettabile.*

*Il Rotary, forte della sua presenza in 160 paesi d'ogni parte del mondo, può e deve scuotere la coscienza con una forte e coerente testimonianza che esprima con fatti concludenti la forza degli ideali e il valore della solidarietà e dell'impegno al servizio di al di sopra di ogni interesse personale. È per questo che noi crediamo nel Rotary, nonostante tutto, e riteniamo ancora fondamentale la sua presenza nella società per la riscoperta di quei valori che ci impongono di riconoscere e di consentire ad ogni essere umano una vita libera e dignitosa.*

---

<sup>2</sup> Ibidem pagg. 167-168